



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it
prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it

Il Dirigente

Torino, (*)

Protocollo n. (*) / A1409A

(*): "segnatura di protocollo
riportata nei metadati di Doqui ACTA"

Classificazione 14.130.20-2/2017-4

Ai Direttori Generali delle ASL /ASO

Ai Direttori Sanitari delle ASL/ ASO

Ai Direttori dei SISP

Ai Direttori dei Distretti Sanitari
delle ASL

Ai Referenti per le Attività Vaccinali delle ASL

Ai Coordinatori e ai Responsabili dei
programmi di Screening delle ASL

Alla Federazione Regionale dell'Ordine dei
Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del
Piemonte

Ai Responsabili delle Infettivologie

Oggetto: vaccinazione per papilloma virus (HPV) in regione Piemonte

L'HPV è stato classificato nel Rapporto dell' American Association for Cancer Research (AACR) 2016 come il secondo agente responsabile di cancro nel mondo; si tratta di un virus estremamente diffuso, con tropismo spiccato per le mucose.

In Italia è stato stimato che tra i tumori causati da agenti infettivi, il Papillomavirus sia causa del 20% di questi. Le infezioni persistenti da HPV sono state riconosciute come responsabili di tutti i casi di tumore della cervice e con un ruolo causale per i tumori di vulva, vagina, pene, ano, cavità orale e orofaringe. Inoltre l'HPV è stato associato ai tumori della laringe e all'insorgenza di lesioni benigne della sfera genitale quali i condilomi.

L'obiettivo della vaccinazione è la prevenzione delle lesioni pre-cancerose e cancerose e dei

condilomi determinati dalla infezione da HPV; sulla base delle nuove e importanti evidenze scientifiche, infatti, la sanità pubblica oggi si pone come obiettivo l'immunizzazione di adolescenti di entrambi i sessi, per la massima protezione da tutte le patologie HPV correlate direttamente prevenibili con la vaccinazione.

Il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019, che è stato approvato mediante Intesa in Conferenza Stato-Regioni il 19 gennaio 2017, indica il dodicesimo anno di vita come l'età preferibile per l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione anti-HPV a tutta la popolazione (femmine e maschi).

Lo stesso PNPV 2017-2019 raccomanda l'offerta gratuita della vaccinazione anche:

- alle donne di 25 anni di età in occasione della chiamata al primo screening per la citologia cervicale;
- agli uomini che fanno sesso con uomini

Pertanto, considerate le indicazioni del PNPV 2017-2019, e tenuto conto delle evidenze di letteratura nazionale e internazionale, la Regione Piemonte intende offrire gratuitamente la vaccinazione HPV a:

- maschi e femmine nel dodicesimo anno di vita;
- uomini che fanno sesso con uomini
- soggetti con infezione da HIV, come indicato nelle "Linee Guida Italiane sull'utilizzo della Terapia Antiretrovirale e la gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1 (Edizione 2017);

Si ricorda che per quanto riguarda l'offerta alle donne di 25 anni di età, la Regione Piemonte, per la vaccinazione HPV, così come per tutte le altre vaccinazioni mantiene, anche in caso di adesione ritardata, il diritto alla gratuità senza limiti di età. Ciò significa che per le donne, la vaccinazione HPV è gratuita per tutte le nate a partire dalla coorte del 1993, mentre per i maschi, per tutti i nati a partire dalla coorte del 2006.

In tutte le altre situazioni la vaccinazione è offerta a prezzo di costo prevedendo in aggiunta al costo di acquisto del vaccino (comprensivo di Iva) anche un costo di somministrazione (per seduta o per ciclo vaccinale) pari a € 16,00

Si fa presente che per garantire la vaccinazione gratuita ai soggetti a rischio per determinati comportamenti o condizioni (infezione da HIV o uomini che fanno sesso con uomini), i curanti/specialisti dovranno inviare tali pazienti presso i servizi vaccinali della ASL di appartenenza con indicazione "vaccinazione gratuita" seguita dal numero di protocollo della presente nota.

Si rammenta che le dosi di vaccino HPV da somministrare sono stabilite in funzione dell'età:

- tra i 9-14 anni inclusi si somministrano 2 dosi a 0 e 6 mesi (se la 2° dose di vaccino viene

somministrata prima dei 5 mesi dalla 1° dose, deve essere sempre somministrata una 3° dose),

- dai 15 anni compiuti si somministrano tre dosi a 0, 2, 6 mesi (la 2° dose va somministrata almeno un mese dopo la 1° dose e la 3° dose va somministrata almeno 3 mesi dopo la 2° dose).

Si prega di inoltrare la presente ai responsabili dei reparti ospedalieri interessati.

Grati per la collaborazione, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Gianfranco CORGIAT LOIA
(firmato digitalmente)

